

COMUNE DI TERMINI IMERESE

seduta del Consiglio Comunale del 31 Dicembre 2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Buongiorno a tutti. Se prendete posto iniziamo i lavori del Consiglio Comunale del 31 dicembre 2015. Scusate, vi invito a prendere posto, e allo scopo di validare la seduta procedo con l'elenco.

Abbruscato Lorenza, assente; Amoroso Anna, presente; Campagna Angela, presente; Cecchetti Paolo, presente; Corso Antonino, presente; D'Amico Pietro, assente; Fiorani Nives, assente; Gatto Antonio, assente; Longo Michele, presente; Merlini Claudio, assente; Miccichè Carmelo, assente; Minasola Lelio, presente; Raimondi Gianluca, assente; Sacco Carmelo, presente; Salemi Luca Antonio, assente; Sinatra Manuela, assente; Sunseri Domenico, presente; Taravella Vincenzo, presente; Urbano Antonio, presente; Virzì Noemi, presente.

11 presenti. E' una seduta di prosecuzione. Nella seduta che tratta il bilancio devono essere presenti la metà dei Consiglieri. Il numero è stato raggiunto, la seduta è valida, per cui procediamo adesso con la designazione degli scrutatori.

Il Consigliere Urbano e il Consigliere Sunseri per quanto riguarda la maggioranza; il Consigliere Taravella per quanto riguarda la minoranza.

Ieri il Consiglio si è sospeso nel momento in cui si stava per dare lettura del terzo punto all'ordine del giorno: "Approvazione bilancio di previsione 2015 - Schema bilancio prima pluriennale 2015-2017 e schema Relazione previsionale e programmatica 2015-2017".

Nel dichiarare aperta la discussione volevo fare una breve introduzione a questa delibera, solamente per riprendere i punti già discussi ieri.

Sappiamo che è una delibera che viene all'approvazione del Consiglio in una data ultima, che è quella del 31 dicembre 2015, e ovviamente la convocazione di questo Consiglio ha comportato non poche riflessioni: da un lato l'estremo

diritto dei Consiglieri – come si voleva sottolineare ieri – di avere tempi sufficienti per prendere visione e conoscenza degli atti su cui deliberare, che hanno avuto dei margini molto molto stretti, il Collegio dei Revisori in effetti ha fornito il parere il 23, però, dall'altro lato, sicuramente la necessità di impegnarsi in una valutazione del bilancio entro questa scadenza. Siamo già oltre il termine previsto in scadenza, e sappiamo che la fase successiva è il commissariamento.

A prescindere da questo io volevo sottolineare come due momenti significativi, quello legato all'armonizzazione contabile, il caos armonizzato della Regione siciliana prima, con un altalenare di direttive assessoriali, e poi il riaccertamento straordinario dei residui, atto preliminare al bilancio, ha tardato ulteriormente la valutazione che gli Uffici potevano fare sul bilancio, e quindi la preparazione del documento.

Volevo fare questa breve introduzione solamente perché la conoscenza dei fatti fosse assicurata a tutti, lo è un po' di più a noi Consiglieri, ma ovviamente è necessario anche descrivere un po' il modo in cui sono andate le cose, e quindi solo dopo il riaccertamento straordinario si è potuto procedere alla produzione del documento relativo al bilancio di previsione.

E da qui l'idea è solo quella di dire: parte un nuovo anno, che ci potrà vedere impegnati in maniera diversa, perché la fase di armonizzazione si è conclusa, e quindi possiamo impegnarci, adesso, in una nuova complicazione.

Ieri nel confronto con il dottor Scimeca, ma anche nei giorni scorsi, abbiamo parlato di tappe a brevissima scadenza, che sono il nuovo Regolamento contabile armonizzato, l'approvazione del documento unico di programmazione, il DUP, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica, e l'approvazione del bilancio di previsione 2016, che dovrebbe prevedere come data il 31 marzo 2016.

Io credo che impegnarci in queste prime tappe potrà consentire a tutti noi di arrivare nei tempi previsti, e comunque nei tempi che sono e devono essere

consentiti ai Consiglieri comunali, per esplicitare ed esplicitare la loro azione, sia di controllo, ma anche di indirizzo amministrativo.

Quindi credo che l'augurio per il 2016 è di poter lavorare finalmente con più serenità e avere tempi e serenità per poter entrare in quello che è il nostro ruolo con impegno e con determinazione.

A questo punto dichiaro aperta, appunto, la discussione sulla delibera sul bilancio e chiedo se ci sono interventi. Chiede di intervenire e di relazionare sulla delibera l'Assessore Ingrassia.

L'ASSESSORE INGRASSIA: Io mi accingo ad illustrare un bilancio di previsione, che andava approvato entro il 31 dicembre secondo il Testo Unico, ed è stato approvato perfettamente entro il 31 dicembre, però era il 31 dicembre dell'anno precedente, quindi siamo con un anno esatto di ritardo.

Io mi ricordo una decina d'anni fa che un Consiglio Comunale, un Comune approvò il bilancio il 30 giugno, e si gridò allo scandalo, perché il 30 giugno era già una data alquanto lontana dal primo di gennaio, ed era più un consuntivo che un bilancio.

Che dire oggi? Oggi è perfettamente un consuntivo, perché... tranne le operazioni e le modifiche da apportare alle operazioni degli ultimi giorni, da quando il bilancio è stato depositato ad oggi, è e diventerà il consuntivo 2015, dove ricercare le cause non spetta a noi chiaramente indagare, ma se pensiamo al fatto pittoresco – così mi viene da definirlo – della proroga del bilancio soltanto per i Comuni della Regione Sicilia questo lascia pensare il perché. Perché la Regione Sicilia in un primo momento aveva detto che l'armonizzazione contabile non si applicava in Sicilia, per cui i Comuni che già si erano adoperati, hanno messo tutto da parte continuarono a lavorare sul vecchio schema, successivamente – mi pare il 18 luglio – è intervenuta un'altra volta la Regione Sicilia dicendo che l'armonizzazione si applica in Sicilia, quindi rimette tutto un'altra volta sul tavolo e riparte un'altra volta.

Fare un bilancio non significa – per gli Uffici – cominciare oggi e finire fra una settimana, significa settimane e settimane e mesi di lavoro, di programmazione, di confronti, e finalmente siamo arrivati prima alla definizione della revisione straordinaria dei residui, e poi alla stesura del bilancio di previsione.

Andava fatta prima la revisione straordinaria dei residui, perché andava calcolato il disavanzo tecnico, disavanzo tecnico che doveva essere spalmato in più esercizi, e quindi coperto con il bilancio di previsione annuale.

Detto questo, gli Uffici, e devo dare atto al nuovo dirigente del Settore finanziario, dottor Scimeca, che si è adoperato anche avendo preso coscienza del nuovo compito che lo aspetta, che è quello di dirigente finanziario, lui che viene dalla Polizia municipale, siamo riusciti a mettere in piedi questo bilancio, verificando che tutti gli atti propedeutici, dal Piano triennale delle opere pubbliche alla previsione dei residui sono stati redatti, si è passati a redigere il bilancio.

Io nelle voci specifiche non mi soffermo perché, eventualmente, sarà lo stesso dirigente, vi posso dire che le entrate tributarie – e quindi vi dirò in linea generale quali sono le risultanze finali – ammontano a 27.873.000; le entrate... pardon, quelle sono le spese, le entrate tributarie ammontano a 15.290.000; le entrate derivanti da trasferimenti statali e regionali 7.402.000; le extratributarie 4.816.000; le entrate provenienti da alienazioni o nei trasferimenti di capitale 15.277.000; accensione di prestiti 9.451.000.

Il totale delle entrate, compreso il fondo pluriennale vincolato di 8.368.000 e dell'avanzo di amministrazione presunto di 400.000 euro, ammonta a 95.630.000, che nelle spese trovano riscontro e pareggio nelle spese correnti per 27.873.000; le spese in conto capitale per 23.274.000; rimborso prestiti 9.803.000; servizi per conto terzi 34.119.000.

Il disavanzo di amministrazione è di 559, che è il disavanzo tecnico, la quota spalmabile relativa al primo anno.

Le spese per il personale ammontano a 8.054.000. Qui abbiamo avuto una diminuzione di spese per il personale pari a 121.444, pari all'1,50%.

Questo, assieme ad altro, concorre al mantenimento del Patto di Stabilità.

Così come scrivono i Revisori dei Conti, il Comune dovrebbe rientrare nel Patto di Stabilità, perché? Perché – i Revisori lo scrivono, a mio avviso, non l'ho chiesto a loro – ancora mancano i due giorni, o i tre giorni del conto consuntivo, perché i dati si riferiscono a una settimana fa, i dati di bilancio, i dati del consuntivo si riferiranno alle ultime operazioni che verranno eseguite fino ad oggi.

Le voci, dicevo, salienti: l'IMU è stata prevista in 3.180.000; l'addizionale IRPEF in 1.720.000; la TASI 2.700.000, e la TARI, 5.802.000, è stata scoperta per il 95%; i servizi a domanda individuale sono stati coperti nella misura dell'11,53%; la TARI, dicevo, 95% di copertura; la TASI, invece, a fronte di 2.700.000, abbiamo un accertamento di 2.700.000; l'ammontare dell'addizionale IRPEF, dicevo, 1.720.000, questa dovrebbe essere una delle entrate sicuramente certa.

Tutto ciò premesso, e quanto detto, seppure in linee del tutto sommarie e succinte, sottoponiamo all'esame del Consiglio la delibera relativa al bilancio di previsione 2015, con tutte le criticità e tutte le sofferenze finanziarie, non del Comune di Termini Imerese, ma dei Comuni in genere.

E' chiaro che una maggiore disponibilità di risorse avrebbe fatto sì che l'Amministrazione, il Consiglio Comunale potevano anche dedicare dette risorse al miglioramento dei servizi, ma le risorse in atto dei Comuni sappiamo quali sono, tagli e riduzioni.

Grazie per l'attenzione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Chiede di intervenire il Sindaco.

IL SINDACO BURRAFATO: Ritengo opportuno, in ragione del fatto che ieri...

L'ASSESSORE INGRASSIA: Chiedo scusa, questa relazione la deposito alla Presidenza del Consiglio.

IL SINDACO BURRAFATO: Ritengo opportuno, anche in ragione della presenza del Consigliere Taravella, che ieri era assente, di dover semplificare semplicemente due considerazioni.

Più volte il Consigliere Taravella è stato sensibile ai conti del Comune, e in quest'anno e mezzo ha sottolineato, o ha lanciato gridi di allarme sulla situazione contabile, situazione contabile che per l'esercizio 2015 risente soltanto – io cito soltanto questi due fatti, cosa che ho fatto ieri, e che vorrei rifare oggi – due fatti che senza questi molto probabilmente non saremmo qui nelle condizioni di poter chiudere il bilancio: l'eliminazione da parte del Parlamento nazionale della sanzione per il mancato rispetto del Patto di Stabilità 2014, prevedeva una sanzione di circa 600.000 euro, che è stata cancellata dal Parlamento nazionale nell'ambito di una legge sulla "buona scuola"; il secondo provvedimento è la vendita senza conflitti sociali del Palazzo Dallas, che ha portato nelle casse del Comune circa 800.000 euro.

Se non ci fossero stati questi due eventi straordinari, imprevedibili ed imprevedibili molto probabilmente il bilancio non si sarebbe potuto chiudere, ed è quello è il dato di partenza da cui fare ogni opportuna riflessione.

Aggiungo, a beneficio di tutti, che il 2016, che inizierà la sua operatività già dai prossimi giorni, prevede alcune misure straordinarie che vanno comunque realizzate: da un lato la vendita di ulteriori immobili, segnatamente alcuni terreni, e dall'altro lato un'operatività forte e incisiva sul fronte della lotta all'evasione e all'elusione, perché questo ci consentirebbe di evitare ulteriori aumenti o pressioni fiscali.

In questo quadro mi permetto di affidare all'Assemblea consiliare, all'esame all'approfondimento del dibattito di oggi un documento che ha un'estrema valenza, non soltanto politica, perché è indubbio che comporta, necessita e

impone una riflessione a valle dell'approvazione del documento finanziario, ma soprattutto anche quella responsabilità che talvolta qui è stata chiamata, ha trovato riscontro e talvolta invece si è tramutata in irresponsabilità, che questo documento non fa altro che certificare la spesa del 2015.

Ieri, nelle stesse ore in cui il Consiglio Comunale era chiamato ad approvare il bilancio lo approvava, ad esempio, la seconda città della Sicilia, Catania, e c'era questo stesso tenore, stesso taglio di disappunto sui tempi brevissimi, sulle incertezze, su tutte... allora io ritengo che il varo del bilancio debba essere considerato sia un atto politico, ma dall'altro lato un fatto di grande responsabilità, soprattutto per consentire quelle spese indifferibili ed urgenti che in qualche maniera devono trovare spazio già dal 7 gennaio.

Chiamo sempre ad esempio, a titolo esemplificativo, non certo per farne un paravento: la prima criticità con cui ci dovremmo confrontare, ove mai non fosse approvato il bilancio, è il riavvio dell'anno scolastico dopo le vacanze e l'incapacità, o l'impossibilità, di poter garantire il servizio di assistenza igienico-sanitaria nei confronti dei bambini diversamente abili.

Allora, in questo quadro fermo, restando che le valutazioni politiche e le scelte opportune l'Amministrazione comunale e il Sindaco le farà a valle dell'approvazione di oggi, io affido ancora una volta il documento 2015-2017 al dibattito consiliare e all'apprezzamento dei Consiglieri comunali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Chiede di intervenire il Consigliere Taravella.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Buongiorno a tutti. L'analisi dai numeri che fa l'Assessore al Bilancio è un'analisi che dal suo punto di vista ti fa vedere il bicchiere mezzo pieno.

Io voglio prima fare un minimo di analisi politica perché, se oggi siamo in 11 Consiglieri comunali presenti, con un forte segno di protesta di 3 Consiglieri comunali di maggioranza, che non hanno... 4, uno penso sia giustificato, non lo

so, so che è fuori, non lo so, 4, ci ritroviamo ad approvare un atto fondamentale della vita di un Ente in seconda seduta grazie al fatto che il numero legale per poter validare la seduta è di 10 Consiglieri comunali, e quindi a malapena i Consiglieri di maggioranza sono 10, e con questo riescono a garantire e a evitare l'insediamento del Commissario *ad acta* che, nell'arco di 20 giorni, avrebbe imposto al Consiglio Comunale l'approvazione del documento.

La mia presenza è ininfluyente, nel senso che il Consigliere Taravella da un punto di vista numerico per validare la seduta se la sua presenza fisica c'è o non c'è non serve a nulla, perché comunque l'armata della maggioranza è compattissima, e quindi oggi ci ritroviamo qui, come dire, quasi in maniera triste, debbo dire, a chiudere una fine dell'anno con i botti di fine anno... Eh va beh, ma ci sono botti e botti, il problema è che il Sindaco non riesce a evitare tutti i botti.

E, allora, è normale. Io, per il ruolo che mi è stato affidato, quest'analisi la debbo fare.

Poi, non voglio fare né populismo, né demagogia, e capisco la schizofrenia della Regione Sicilia che ha messo in difficoltà molti Comuni da un punto di vista della programmazione finanziaria, non solo Termini Imerese, ma che il bilancio di previsione portato in Consiglio Comunale tolga la possibilità al Consigliere comunale di svolgere appieno il proprio ruolo, e lo dico ai Consiglieri di maggioranza, perché anche voi... Consigliere Sacco, capisco che dico fesserie secondo lei, però se mi ascolta.

Un bilancio di previsione portato a fine anno toglie la peculiarità del Consigliere comunale di modificare un minimo la programmazione finanziaria dell'Ente, e non lo dico solo all'opposizione, lo dico anche ai Consiglieri di maggioranza, e per cui io leggo l'assenza dei 3 Consiglieri di maggioranza probabilmente come un segno di protesta, probabilmente un segno di stimolo nei confronti dell'Amministrazione a fare meglio per il 2016, considerando che da qui a

breve bisogna approvare il DUP, bisogna ormai fare tutta una serie di atti preliminari che l'armonizzazione bilancio ci impone.

L'unica cosa positiva lo sa qual e? L'ha accennata l'Assessore. Che qua, anziché mettere "previsione", mettiamo "rendiconto", e il 7 gennaio siamo il Comune che in Italia ha il record di approvazione del rendiconto 2015, perché fate un copia e incolla e siamo a posto, quantomeno anche il dirigente si può godere le feste più tranquillamente che il consuntivo già è pronto.

Quindi la domanda che anche i Consiglieri maggioranza debbono farsi, e probabilmente nelle sedi opportune, nelle riunioni di maggioranza, sollevare il problema, è che oggi io, Taravella, Longo, Sacco, Amoroso, non siamo nemmeno nelle condizioni di dare risposte agli elettori, ai cittadini, con un minimo di emendamento dove la sensibilità magari, che ne so, del Consigliere Amoroso, che è affezionata ai Servizi sociali, dice "ma io voglio mettere 5.000 euro in più sui Servizi sociali", e il problema non è solo il servizio degli assistenti all'autonomia dei diversamente abili, perché in quel servizio – come ho segnalato con un'interrogazione – è prevista un'ora sola di assistenza all'autonomia e 2 ore di assistente all'igiene personale dei portatori di handicap. Di che cosa sta, parlando signor Sindaco? Le porti a 5 ore perché, non capisco, i disabili le altre 4 ore di scuola che cosa fanno? Questo è il concetto.

Quindi non carichi di responsabilità questo Consiglio Comunale dicendo che "abbiamo problemi a garantire il servizio ai diversamente abili", perché già non lo garantite a priori, perché un'ora sola su 5 non è garantire l'assistenza all'autonomia a un disabile.

Chiudiamo poi questa parentesi.

Il resto cos'è? Il resto dei numeri, caro Assessore, e caro Sindaco, di questo bilancio cosa sono, al di là di tutte le difficoltà? Perché, ripeto, io non voglio, come dire, solo mettere in croce l'Amministrazione con una sorta di strabismo politico, che non mi appartiene, però vorrei anche che questo mio intervento

fosse letto come una sorta di esortazione affinché non ci si possa ritrovare il prossimo anno in queste condizioni.

E poi l'Assessore, se non sbaglio, ha indicato un numero sulla tassa sui rifiuti di una copertura del 95% che... Eh, va beh, ma infatti è previsione, che è totalmente sbagliata, perché a giugno la copertura era di nemmeno il 50%, quindi a consuntivo mancheranno 2,5 milioni di euro per la TARI, 8 milioni di euro di crediti con forte dubbia esigibilità, fortissimo dubbio di esigibilità.

Vogliamo parlare che oggi ci ritroviamo nuovamente a deliberare altri debiti fuori bilancio, che non sono altro che risarcimenti a persone che hanno avuto problemi con le nostre strade e per cui dopo sei mesi ci ritroviamo a deliberare altri 250.000 euro di risarcimenti e altri 250 li abbiamo deliberati sei mesi fa?

Assessore Minasola, lo sa con 400.000 euro quante strade riusciamo a sistemare? 40.000 metri quadri di asfalto possiamo mettere. 40.000 metri quadri. Possiamo fare Termini Imerese nuova con 400.000 euro.

Ma non è un rimprovero, è dire: pensiamo in maniera diversa.

Poi, probabilmente, le persone cadranno nelle buche, non lo so, sui marciapiedi dissestati, chiederanno risarcimenti, lo faranno lo stesso, però almeno l'Amministrazione mette un minimo di argine, perché se no qui noi non ce ne usciamo più.

Il bilancio si chiude pure, perché viene inserito più di 2 milioni di euro di alienazioni di beni immobili, che il Sindaco ha accennato essere un terreno nei pressi di Trabia, ma non lo so se è congrua, se è una cifra che risponde al vero, caro signor Sindaco, perché non lo so se il valore effettivo è 2 milioni di euro, non lo so, divo è così, la lancio lì.

Paghiamo più di 200.000 euro di interessi passivi sui due dodicesimi di anticipazione straordinaria al Tesoriere, quindi... e sono quattro-cinque punti dei quali secondo me è, così, un'indicazione, un sollecito di riflessione sui quali Amministrazione e Consiglieri di maggioranza possono fare da qui a breve, perché si chiude l'anno e già nel 2016 ci sono tutti una serie di adempimenti

importanti da un punto di vista economico-finanziario che debbono essere espletati.

E, allora, io ritengo che è un bilancio che presenta le sue difficoltà, non dico di no, ma se ci si impegna un po' di più a verificare le piccole cose, che possono essere sicuramente migliorate, probabilmente il prossimo anno ci ritroveremo a discutere un bilancio di previsione non dico al 31, può essere il 28 dicembre, che è già un passo avanti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ha concluso l'intervento il dottore Taravella, e quindi chiede la parola il Consigliere Amoroso.

IL CONSIGLIERE AMOROSO: Buongiorno a tutti. Condividendo parte di ciò che ha esposto il Consigliere Taravella, ho dato una lettura, abbiamo approfondito lo studio del bilancio, e devo dire che ci sono delle criticità all'interno, sicure, certe, però bisogna anche capire queste criticità da cosa sono state causate.

Sicuramente dalla lettura è emerso da un non Patto di Stabilità, dai tagli che la Regione e il Governo hanno applicato, dai ritardi dei versamenti regionali e statali, dalle difficoltà – e questo mi piace sottolinearlo – delle entrate, che molto spesso ha causato l'anticipazione della Tesoreria.

Ecco, quindi, che qui ci dovremmo interrogare, e molto di quello che ha detto il Consigliere Taravella dovrebbe essere preso come spunto di riflessione, sarebbe appunto monitorare i flussi di cassa.

Ma penso che le difficoltà sono state causate anche da altro, come ad esempio il fondo di solidarietà e di una diminuzione del fondo di solidarietà, perché da un fondo di solidarietà di 2 milioni si ha una riduzione rispetto all'anno scorso di circa 850.000 euro.

Altra nota dolente sono sicuramente gli incassi al 31.12 dell'IMU e della TARI, che dovremmo monitorare anche questi per non riportarci poi come residuo, visto che sono somme che difficilmente saranno riscosse.

Facendo seguito a tutte queste osservazioni, facendo seguito a tutte queste raccomandazioni il bilancio è un bilancio non più previsionale, ma ce lo siamo detti più volte, non è che perché ripetendolo cambi qualche cosa, ma più che altro perché quello che poi forse oggi a noi tutti interessa è che è un bilancio che rispetti e che sia redatto nell'osservanza della legge, perché penso che ci possiamo limitare a oggi soltanto a questo, il rispetto della legge.

Ne aprofitto proprio per fare anche una dichiarazione di voto favorevole, auspicando, comunque, che per il 2016 tutti noi possiamo lavorare, tecnici e non, con una metodologia diversa, con l'approvazione di un bilancio che ci permetta di lavorare e di intervenire nel rispetto soprattutto di quello che è il nostro ruolo di Consiglieri, che siamo qui in questi banchi. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie. Chiede di intervenire il Consigliere Sacco.

IL CONSIGLIERE SACCO: Grazie, Presidente. Io prima di cedere, diciamo, la parola al Capogruppo, al Consigliere Longo, che farà la dichiarazione di voto, volevo un attimino dire due cose in merito al mio voto favorevole per l'approvazione del bilancio.

Intanto faccio appello ai nostri Revisori contabili affinché questa presentazione dello schema di approvazione di bilancio previsionale il 31 dicembre non accada più, ovviamente. Quindi mi auguro che... non dico fine marzo, però, dico, ragionevolmente cominciamo un attimino ad adoperarci affinché si possa lavorare meglio, e sicuramente più in sinergia. Quindi l'appello è rivolto all'Assessore al Bilancio e agli Uffici comunali di riferimento.

Poi, ovviamente, va tenuto conto... spesso si fa riferimento a queste parole "criticità", "responsabilità", in effetti è la pura e sacrosanta realtà, non è colpa nostra se dallo Stato, dalla Regione i finanziamenti, insomma, i contributi al nostro Ente non sono più come prima, sono stati mozzati nettamente.

E quello che fa più "rabbia" è capire il perché i cittadini di Termini Imerese sono stati sì tassati, però il principio che deve passare, d'ora in poi, dovrebbe essere quello di pagare tutti e pagare meno, perché il 40% dei tributi incassati dal Comune di Termini lascia trasparire quanto difficoltoso sia amministrare un Ente in queste condizioni.

La mia non è una difesa dell'Amministrazione, me ne guarderei bene, il mio ruolo è semplicemente di Consigliere comunale, però vanno tenute conto queste sofferenze.

Penso pure che siamo al 31 dicembre e, quindi, come dire, quello che è stato è stato, non possiamo tornare indietro sui nostri passi, e penso che l'approvazione di un bilancio in giorno 31 sicuramente abbia riscontrato delle difficoltà, però è pur vero che bisogna pensare a quelle che sono l'importanza e la votazione dell'atto sicuramente più importante della vita politica amministrativa di un Ente.

Faccio riferimento ancora una volta al Sindaco, per capire un attimino chi sono presenti in questa seduta consiliare così importante e così rilevante per questa votazione, e mi auguro che assieme agli Uffici finanziari e all'Assessore al Bilancio si trovi fin d'ora una sinergia importante per non ritrovarci più a votare in questa data così, diciamo, significativa per aspetti festivi. Anzi, colgo l'occasione anche a coloro che ci ascoltano da casa per fare gli auguri di un sereno Anno Nuovo. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Chiede di intervenire il Consigliere Longo.

IL CONSIGLIERE LONGO: Grazie, Presidente. Come al solito questo microfono funziona? Quindi sicuramente o dovrò cambiare il microfono o dovrò cambiare anche il posto, ora vediamo un po' quello che succederà. Sicuramente. Questo funziona bene.

E' stato detto tanto dai colleghi che sono intervenuti prima di me, quindi non posso che condividere questo pensiero, quanto detto dal Consigliere Taravella, Sacco e il Consigliere Amoroso, quindi intervengo per la dichiarazione di voto.

Oggi, 31 dicembre, ore 09.30, l'ultimo dell'anno, questo Gruppo del PD tanto discusso, anche ieri qualcuno ne ha parlato, siamo seduti qua, mentre si poteva stare benissimo a casa con la propria famiglia e con gli amici, invece per quella missione – signor Sindaco, mi ascolti perché è importante – che i cittadini ci hanno dato, perché fare politica per me è una missione, e penso anche per tutti, siamo qui, e siamo qui a discutere di cose molto importanti, a discutere di questo bilancio che anch'io mi auguro che arrivi presto il bilancio consuntivo, e quindi in tempi brevissimi possiamo approvare anche il preventivo dell'anno 2016.

Ripeto ancora, questo Gruppo del PD, composto da qualche elemento effervescente – parola che piace –, però è un'effervescenza naturale, un'effervescenza che ha fatto risolvere anche qualche problema, ha messo in evidenza qualche problema che era dimenticato, però, grazie a Dio, e anche grazie a voi è stato risolto.

Quindi noi voteremo con coscienza, ma anche con grande responsabilità questa mattina, questa responsabilità che ci dice e che ci manda a dire la città di votare in modo favorevole. Grazie, signor Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie. Chiede di intervenire il Consigliere Virzì.

IL CONSIGLIERE VIRZI': Grazie, Presidente. Anche il Gruppo di Sicilia Sì oggi è pronto ad esprimere... Non volevo interrompere il Consigliere Taravella. Anche il Gruppo di Sicilia Sì è pronto oggi ad esprimere voto favorevole per l'approvazione del bilancio, nonostante tutte le criticità oggettive che sono emerse prima di tutto nella relazione dei Revisori, ma anche dall'intervento dei miei colleghi, criticità oggettive, però mi permetto anche di dire che, a

differenza del Consigliere Taravella, io amo guardare anche il bicchiere mezzo pieno, e mi riferisco per esempio fra tutti al contenimento della spesa, che è un dato oggettivo.

Sicuramente si potrà fare molto, si potrà fare ancor di più, attenzionare le criticità e cercare di arginarle per il nuovo anno amministrativo.

Sicuramente – come ha detto, appunto, il Consigliere Sacco – i minori trasferimenti da parte di Regione e Stato hanno dato l'ultima mazzata alla vita dell'Ente, quindi si è cercato veramente di portare avanti l'azione amministrativa con tante problematiche affrontando ogni giorno un ostacolo e cercando subito di risolverlo.

Ovviamente siamo qui, il Gruppo Sicilia Sì è qui con un grande senso di responsabilità, perché sicuramente la non approvazione del bilancio metterebbe a rischio veramente tasselli fondamentali per la vita dell'Ente, per esempio ieri si è parlato dello stipendio dei dipendenti comunali, per citare soltanto un esempio.

Sicuramente bisogna trovare una strategia nuova, scientifica, grazie non soltanto all'aiuto di tutta l'Amministrazione, all'aiuto dei funzionari e dei dirigenti, cercare, appunto, di trovare la strategia migliore per migliorare la salute dell'Ente.

Concludo dicendo con forza che il voto favorevole di Sicilia Sì è un atto di fiducia nei confronti dell'operato del Sindaco Burrafato e di tutta l'Amministrazione. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Ci sono altri interventi? Da parte dei Consiglieri no. Mi era pervenuta una richiesta di intervento da parte dell'Assessore Minasola, è confermata oppure...? Sì. Prego.

L'ASSESSORE MINASOLA: Grazie, Presidente, per l'opportunità. Parlo nella duplice veste di Consigliere di questo Comune e anche di Assessore, per rispondere parzialmente a quanto testé detto dal Consigliere Taravella.

Conosco bene quante cose potrebbero essere fatte con 400.000 euro, lo conosco bene Consigliere Taravella, si figuri, se con pochi soldi, con pochi spiccioli siamo riusciti a fare quello che potevamo fare, il bilancio è perennemente in sofferenza, le strade di Termini non sono dei tavoli di biliardo, probabilmente non sono manco più quella gruviera che era fino a qualche tempo fa, perché con le esigue risorse messe a disposizione dall'Amministrazione siamo riusciti a tappare qualche buco e speriamo, anzi, siamo sicuri che i prossimi debiti fuori bilancio saranno notevolmente ridotti, fermo restando che quelli che stiamo per approvare, o che approveremo tra poco non si riferiscono di sicuro all'anno 2015, ma negli anni pregressi.

Questo per dovere di cronaca, e anche per opportunità.

Adesso parlo per quanto riguarda esponente di questo Consiglio Comunale, esponente del Gruppo di Termini Insieme, che non è vero che è totalmente assente, sono presente, e che quindi anche il Gruppo di Termini Insieme nella persona del Consigliere Minasola vota favorevolmente a questo bilancio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi? Allora, volevo dire che la delibera è fornita di parere di regolarità contabile e copertura finanziaria favorevole, è stato fornito dal dottor Scimeca, acquisito parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, di cui vorrei leggere una breve nota, mi sembra doveroso: per il biennio 2016-2017 il Collegio dei Revisori ritiene improrogabili e necessarie le azioni dirette alla riduzione delle spese correnti, ovvero all'incremento delle entrate, vista la contrazione dei trasferimenti statali e regionali.

La II Commissione, riunitasi, ha scelto di esprimere parere in Consiglio. E allora, tutti i Gruppi consiliari hanno fatto anticipazione di voto – mi scusi, finisco magari il mio intervento, le do subito la parola –, io credo di poter raccogliere la voce dei Consiglieri oggi presenti, grande atto di responsabilità, appunto, essere oggi presente, e – l'avevo già detto in premessa, lo ribadisco in questa fase – mi sento portavoce nel dire che l'invito che viene oggi rivolto

agli Uffici, di cui ringrazio tra le altre cose il dirigente, il dottor Scimeca, per l'estrema completa disponibilità, ecco, il mio appello a nome dei Consiglieri è di metterci nelle condizioni in breve tempo di raggiungere le tappe preliminari al bilancio di previsione 2016 e, ovviamente, il mio invito a nome dei Consiglieri è al Sindaco e alla Giunta comunale perché ci si metta, sempre in breve tempo, e soprattutto con un confronto continuo, nelle condizioni di esercitare il nostro diritto di indirizzo amministrativo.

Credo che questo è nato dai banchi di questo Consiglio anomalo, di quest'approvazione di bilancio al 31 dicembre, e questo è l'impegno che tutti assumiamo.

Aveva chiesto di intervenire il dottor Scimeca, gli do subito la parola.

IL DOTTOR SCIMECA: Grazie, Presidente. Solo pochissime parole per quanto riguarda le ragioni che hanno condotto all'approvazione del bilancio nell'ultimissimo giorno dell'anno, facendone – come molti hanno già detto – quasi del tutto un consuntivo.

Le ragioni, comunque, che hanno portato a tale data sono riconducibili per lo più a fattori oggettivi, che soggettivi, determinati dal fatto che – sempre facendo riferimento a qualche espressione già usata - alla schizofrenia del legislatore regionale, che in un primo momento aveva detto che si sarebbe potuto prorogare all'armonizzazione, postergandola all'anno successivo, poi a luglio... e dando la possibilità, ai Comuni che lo volessero fare, di attuare l'armonizzazione per l'anno in corso, e poi coordinarsi con la legislazione nazionale, come forse sarebbe stato giusto fare fin dall'inizio.

Ciò per me è una considerazione che ha una rilevanza di carattere oggettivo, e non soggettivo, che giustifica, tra l'altro, anche l'operato del dirigente, del collega che mi ha preceduto.

Ciò ha comportato il fatto che si sia voluto mettere mano ai dati contabili soltanto nella parte finale dell'anno.

Partiti da ciò ci si è ritrovati in una situazione abbastanza delicata, che interessa soltanto il Comune di Termini Imerese, ma interessa un buon 80% dei Comuni siciliani.

Non è stato affatto facile approntare tecnicamente il documento contabile che oggi sottoponiamo alla vostra approvazione, è stato estremamente difficile, come – posso già anticipare, visto che parliamo di un bilancio di previsione che opera su un ambito triennale – non sarà affatto facile riproporre un bilancio di previsione per l'anno 2016, alla luce di fatti ulteriormente oggettivi che elencherò in pochissimo tempo, spero.

Innanzitutto vedendolo dal punto di vista delle casse comunali, certamente non è non d'aiuto il discorso dell'esenzione dell'IMU della prima casa, l'esenzione della TASI dalla prima casa, e tante altre agevolazioni che, sì, sono sicuramente utili per le tasche del cittadino, che però deve anche sapere, come contraltare, che potrà avere possibilmente dei servizi minori rispetto a quelli precedentemente avuti.

A ciò aggiungasi un dato ormai statistico-contabile, che è determinata dal fatto che il fondo di solidarietà comunale, di cui è beneficiario, appunto, ogni Ente locale, ha subito dal 2013 al 2015 un abbattimento del 55%, pari a circa, se non ricordo male, 1,5 milioni di euro.

Queste cifre naturalmente non sono di poco conto per la gestione di un bilancio.

A ciò aggiungasi voci che parlano addirittura di una ecotassa nel caso non si raggiunga il 65% nella raccolta differenziata, e quindi tutto ciò che verrà riversato nelle discariche avrà come rovescio della medaglia una tassa notevolmente maggiorata.

Quindi le condizioni in cui si andrà ad operare immediatamente, perché è compito del Settore finanziario procedere immediatamente all'approvazione del Regolamento contabile armonizzato, nonché del relativo DUP, che costituiscono la base – come diceva poco fa la stessa Presidente del Consiglio – per

l'approvazione del bilancio di previsione dovranno risentire necessariamente di ciò.

Per quanto riconcerne il discorso della differenziata, è chiaro che l'Amministrazione, sono certo, farà tutti i passi a che si possano realizzare le condizioni per una maggiore raccolta della differenziata, naturalmente tutto ciò potrebbe essere frustrato da un comportamento dei cittadini che poco asseconda le iniziative dell'Amministrazione, perché la città di Termini Imerese è anche riflessa a volte, almeno, in parte chiaramente, anche del comportamento dei cittadini.

Il prossimo bilancio sarà improntato su un particolare rigore, in quanto c'è un dato di fatto, che magari sfugge ai non tecnici perché, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi, si è determinato un disavanzo di amministrazione, disavanzo di amministrazione che comporta fin dal primo gennaio non l'esercizio provvisorio, ma la gestione provvisoria. Ciò significa che potranno essere soddisfatte soltanto le esigenze insopprimibili, i bisogni insopprimibili della città, e non si potrà fare altro che questo. Questo al fine di contenere al massimo le spese, ridurre le spese al massimo, e far sì, possibilmente – questo è l'auspicio, l'obbligo, l'impegno da parte del Settore finanziario –, che tale previsione di spesa sia rispettata.

Ciò comporterà naturalmente, penso, un pagamento più sollecito ai fornitori con conseguente immissione di liquidità nel circuito territoriale. E ringrazio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie, dottor Scimeca. Quest'analisi del dottor Scimeca ovviamente chiama la politica ad un più attento studio della situazione finanziaria dell'Ente, e di questo ovviamente ci prendiamo carico.

Chiede di intervenire il Sindaco, e poi procediamo con la votazione sulla delibera.

IL SINDACO BURRAFATO: La mia vuole essere soltanto una considerazione di ordine squisitamente politico, perché i profili tecnici e di rigore contabile sono stati poi ricavati... non certo per scelta o per volontà di quest'Amministrazione comunale si arriva ad oggi.

Sulle ragioni mi pare che sia stato detto quanto era necessario dire.

Pur tuttavia, la coincidenza dell'ultimo Consiglio Comunale, che cade alla vigilia della festività di Capodanno, ha fatto sì che questo Consiglio, oltre a varare il bilancio 2015, era vista, era stata interpretata, era stata considerata come una prova generale della tenuta della maggioranza consiliare che sostiene il Sindaco pro tempore.

E' chiaro che chi ha tentato quest'operazione non ha privilegiato in alcun modo il merito del bilancio, e soprattutto le conseguenze del bilancio che, seppur approvato con le connotazioni di rigidità, consentirà di avere una sua operatività da gennaio.

E' chiaro che questo è un elemento abbastanza forzato, anomalo, tantissimi abbiamo a cuore la città, e ogni tanto la chiamiamo, la tiriamo a destra, a manca a responsabilità, però poi penso - e riutilizzo ancora una volta una frase, un aggettivo qualificativo - l'effervescenza si tramuta in responsabilità, l'assenza si tramuta in scelta di non avere a cuore il bene della nostra città e, soprattutto, quelle piccole cose, piccole, davvero piccole che sarebbero state compromesse dalla mancata approvazione del bilancio.

Penso che le valutazioni di ordine politico non vanno fatte in questa sede, anche se poi questa è la sede chiamata a prendere atto, ad esprimersi, ad apprezzare con i voti favorevoli e con i voti contrari, ma anche con le astensioni il voto e le scelte del Sindaco.

Ritengo che oggi chi voleva provare, chi voleva strappare, chi voleva tentare il coup de théâtre non ci è riuscito, questo non ci esime sicuramente dalle valutazioni, non pensiamo che la partita si sia già risolta in un voto soltanto a otto ore dal fatidico botto di fine d'anno, sappiamo che la strada è lastricata di difficoltà e di criticità e di continue verifiche, però provare a tramutare un atto

che arriva qui a cinque ore dalla chiusura dell'esercizio, e che soprattutto compromette alcune cose, che non voglio qui richiamare, per farlo diventare, come dire, il campo di battaglia di una pseudo conflittualità interna alla coalizione di maggioranza mi pare che sia stata anestetizzata dalla responsabilità dei Consiglieri comunali che, con grande amore per la città, e con grande responsabilità, con la loro presenza qui il giorno prima di Capodanno stanno confermando la tenuta della maggioranza, e soprattutto si è voluto tramutare anche in una conta, mettendoci anche chi responsabilmente e in tempi non sospetti aveva programmato, bontà sua, le sue vacanze sulla neve, o da qualche altra parte, e che con la sua assenza in qualche maniera diventava protagonista della conta inconsapevolmente.

Allora, io penso che non è il tempo delle scelte, è il tempo delle riflessioni.

Ho detto sempre – e il mio amico, il Consigliere Sacco me lo ritorna sempre a sottolineare – che nel momento in cui questa maggioranza si guarderà dentro, si riorienterà, avrà una capacità di definire punti programmatici, che ancora non si vedono del tutto delineati, ma che penso che subito dopo l'Epifania – che tutte le feste porta via – avrà la capacità di potere scrivere contenuti, ma anche di poter scegliere gli uomini e le donne che potranno meglio interpretare quelle scelte che andremo a fare.

Allora – e concludo davvero – spero che questo momento non sia un momento né di trionfo, né di vittoria, ma sia semplicemente un passo verso quella riflessione che tutti noi dobbiamo fare, tenendo sempre conto delle cose fatte.

Diceva il Consigliere Taravella "l'effervescenza tramutata in responsabilità", forse avrà maggior peso nelle dinamiche post Capodanno. Io questo non lo so, però penso che sicuramente l'effervescenza tramutata in responsabilità è una condizione di garanzia per la maggioranza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Grazie. Se non ci sono altri interventi, il dottor Taravella chiede di intervenire, il Consigliere Taravella.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Molto velocemente perché, visto e considerato che il Consigliere Longo in maniera, diciamo così, molto diplomatica ha ripetuto qualche cinque o sei volte che questo PD è qua, insomma, è responsabile, ovvio che vuole lanciare un'OPA seria e, quindi, dicendo "guarda, Sindaco, che qua siamo noi che nel futuro rimpasto... poi nel rimpasto l'effervescenza naturale aiuta a lievitare meglio".

Dopo questa parentesi io faccio gli auguri di Buon Anno a tutti e abbandono l'Aula.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere Taravella, mi scusi, dato che è stato un po', così, mirato il suo commento, credo che si voglia intervenire, anche se questa – mi preme dirlo – non è la sede ovviamente per queste considerazioni, che hanno un sapore più politico e specifico, però vuole risponderle il Consigliere Longo, e io le chiedo solo un attimo... aspetti Consigliere, le chiedo solo un attimo di fermarsi, perché ho bisogno di chiederle una cosa, solo questo. Al microfono.

IL CONSIGLIERE LONGO: Faccio perdere tre secondi soltanto al Consigliere Taravella. Come ho detto prima, per noi fare politica, stare in mezzo alla gente è una missione, quindi noi per missione stamattina siamo qua, perché siamo molto coscienti e responsabili verso la città, verso quelle persone che ci hanno votato. Più di questo.

Poi lei... come la vuole tramutare, questa missione, veda lei, a me non interessa, a noi non ci interessa, quindi... Siccome a noi piace fare politica e stare in mezzo alla città, in mezzo alla gente, anche stamattina, il 31 dicembre alle ore 10.00 siamo qua, invece di essere in qualche altro posto.

Grazie per l'opportunità di avermi dato ancora una volta la parola.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Consigliere Taravella, mi scusi, lei lascia l'Aula prima della votazione? Le chiedo appunto di fermarsi un

minuto. Devo, prima di procedere con la votazione, procedere alla sostituzione del Consigliere Taravella come scrutatore, e quindi nomino il Consigliere Longo come terzo scrutatore.

Procediamo quindi alla votazione su questa delibera, atto di responsabilità, ma atto previsionale di impegno, così mi piace definirlo.

Consiglieri favorevoli alla delibera? Tutti i presenti, 10 Consiglieri favorevoli.

Il Sindaco chiede di intervenire. Un minuto, mi faccia completare la votazione, per correttezza.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri non favorevoli? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Procediamo con l'immediata esecutività, appunto, della delibera.

Consiglieri favorevoli? I 10 Consiglieri presenti.

Consiglieri non favorevoli? Nessuno.

Consiglieri Contrari nessuno.

Il Consiglio approva.

Adesso l'intervento del Sindaco.

Già fatto, signor Sindaco.

Adesso allora possiamo procedere. Volete qualche minuto di sosta, oppure procediamo con il Consiglio?

Allora, procediamo con il quarto punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanne esecutive ai sensi dell'articolo 194 del Testo Unico degli Enti locali - Controversia Orobello Francesca/Comune di Termini Imerese; controversia Messina Ignazio/Comune di Termini Imerese".

Vi leggo velocemente anche i pareri. Parere tecnico favorevole espresso dal dottor Calandriello; parere contabile favorevole espresso dal dottor Scimeca; parere del Collegio dei Revisori dei Conti favorevole; mentre la II Commissione si riserva di esprimere parere in Consiglio.

Chiede di intervenire il Consigliere Amoroso.

IL CONSIGLIERE AMOROSO: Scusate, soltanto per... no un dubbio, rispetto a questi riconoscimenti dei debiti fuori bilancio, il punto 4, 5, 18, 21, 22 e 23 non viene menzionato l'importo. Siamo a conoscenza di quanto ammonta il debito fuori bilancio?

INTERVENTO: Nell'oggetto non è indicato. No, va beh, sicuramente è all'interno. Non c'è l'avvocato. Nell'oggetto. Non può essere un debito senza...

IL CONSIGLIERE AMOROSO: No, nell'oggetto non è indicato. Vorrei saper a quanto ammonta.

INTERVENTO: Quali sono? I numeri.

IL CONSIGLIERE AMOROSO: Il 4, 5, 18, 21, 22 e 23.

INTERVENTO: No, non c'è nell'oggetto, dove non doveva nemmeno essere indicato. Questo è 1.239 euro.

IL CONSIGLIERE AMOROSO: Quale? Il 4?

INTERVENTO: Il 4. Quello che stiamo discutendo.

IL CONSIGLIERE AMOROSO: Il 5? Me li dica tutti, così io...

INTERVENTO: Il 5 è 3.053.

IL CONSIGLIERE AMOROSO: Il 18?

INTERVENTO: Il 18 è 2.506.

IL CONSIGLIERE AMOROSO: 21, 22 e 23.

INTERVENTO: Totale 6.000 euro per tutti e tre.

IL CONSIGLIERE AMOROSO: 21, incarico legale Antonio Valvo?

INTERVENTO: 1.600. Non sono altissimi.

IL CONSIGLIERE AMOROSO: 1.600? Quanto il 22? E il 23? Grazie. Scusatemi, ma avevo qualche...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Le bastano i dati, Consigliere Amoroso?

IL CONSIGLIERE AMOROSO: Sì, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAMPAGNA: Okay.

Allora, su questo punto all'ordine del giorno, questo primo debito fuori bilancio vi ho espresso i pareri, ci sono interventi? Allora procediamo con la votazione.

Consiglieri favorevoli? I 10 Consiglieri presenti.

Consiglieri non favorevoli? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Immediata esecutività. Quindi procediamo alla votazione sull'immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli? I 10 Consiglieri presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri non favorevoli? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Si dà lettura del quinto punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento di debiti fuori bilancio derivati da sentenze di condanne esecutive ai sensi dell'articolo 194 del Testo Unico degli Enti Locali - Controversia Gallo Gioconda/Comune di Termini Imerese e controversia di Caro Rosaria/Comune di Termini Imerese".

Stessi pareri: parere tecnico favorevole espresso dal dottor Calandriello; contabile favorevole espresso dal dottor Scimeca; il parere del Collegio dei Revisori dei Conti è favorevole; la II Commissione si riserva di esprimere parere in Consiglio.

Se non ci sono interventi su questa delibera procediamo con la votazione.

Consiglieri favorevoli? I 10 Consiglieri presenti.

Consiglieri non favorevoli? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Procediamo con l'immediata esecutività di questa delibera.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri non favorevoli? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva l'immediata esecutività.

Adesso il punto 6 all'ordine del giorno: "Riconoscimento di un debito fuori bilancio pari ad euro 7.347,64, ai sensi dell'articolo 194 lett. a) del T.U.EE.LL. relativo alla sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 275/2015 del 23.03.2015 in favore di Di Blasi Antonino - Di Blasi Giuseppe - La Scuola Rosa Maria".

Allora, volevo solo anticiparvi che tutti i successivi 15 debiti fuori bilancio, dal n. 6, che è quello che abbiamo appena letto, al 20, hanno un parere unico espresso dal Collegio Revisori dei Conti, ed è un parere favorevole.

Su questa delibera il parere tecnico espresso dal dottor Calandriello è favorevole; il parere contabile è favorevole, ed è stato espresso dal dottor Scimeca, mentre la II Commissione si riserva di esprimere parere in Collegio.

Ci sono interventi sulla delibera? No. E allora si procede alla votazione.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività della delibera.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Diamo lettura del settimo punto all'ordine... Si allontana il Consigliere Amoroso prima della lettura del settimo punto: "Riconoscimento di un debito fuori bilancio pari ad euro 4.870,10, ai sensi dell'articolo 194 lett. a) del T.U.EE.LL. relativo alla sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 180/2015 del 25.02.2015 in favore di Bolognese Anna Maria".

Ribadisco il parere favorevole del Collegio dei Revisori; il parere tecnico favorevole del dottore Calandriello e il parere contabile favorevole espresso dal dottor Scimeca; la II Commissione si riserva di esprimere parere in Consiglio.

Se non ci sono interventi procediamo alla votazione della delibera.

Consiglieri favorevoli? 9 dei presenti, si è allontanato il Consigliere Amoroso.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Procediamo con l'immediata esecutività della delibera.

Consiglieri favorevoli? I 9 Consiglieri presenti.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Diamo lettura dell'ottavo punto all'ordine del giorno. Rientra il Consigliere Amoroso. "Riconoscimento di un debito fuori bilancio pari a euro 4.427,06 ai sensi dell'articolo 194 lett. a) del T.U.EE.LL, relativo alla sentenza del Tribunale

di Termini Imerese n. 1084/2014 del 19.12.2014 in favore di Prestigiacommo Rosa + 2 altri”.

Se non ci sono interventi sulla delibera si chiede di votarla.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Procediamo con l'immediata esecutività della delibera.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Lettura del punto 9 all'ordine del giorno: "Riconoscimento di un debito fuori bilancio pari a euro 17.336, ai sensi dell'articolo 194 lett. a) del T.U.EE.LL. relativo alla sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 617/2015 del 15.06.2015 in favore di Cataldo Antonio e Tranchina Vincenza”.

Ci sono interventi sulla delibera? No.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Immediata esecutività sulla delibera.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Si dà lettura del decimo punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento di un debito fuori bilancio pari a euro 1.781,17, ai sensi dell'articolo 194 lett. a) del T.U.EE.LL. relativo alla sentenza del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia n. 1061/2015 del 04.05.2015 in favore di Barbata Dino”.

Ricordo sempre i pareri sono favorevoli espressi in parere unico dal Collegio dei Revisori dei Conti; parere tecnico favorevole del dottor Calandriello; parere contabile favorevole espresso dal dottor Scimeca; la II Commissione si riserva di esprimere parere in Consiglio.

Si procede con la votazione. Cosa, scusa, non ho capito? Ah, okay. Aveva già espresso il voto.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Punto 11: "Riconoscimento di un debito fuori bilancio pari a euro 16.146,21, ai sensi dell'articolo 194 lett. a) del T.U.EE.LL. relativo alla sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 541/2015 del 27.05.2015 in favore di Arrigo Antonella".

ci sono interventi sulla delibera? No.

Ha i pareri favorevoli del dottor Scimeca, parere contabile; parere tecnico del dottor Calandriello; il parere del Collegio dei Revisori dei Conti è favorevole; la II Commissione si riserva di esprimere parere in Consiglio.

Ci sono interventi? No. Si procede con la votazione.

Consiglieri favorevoli? Tutti i 10 Consiglieri presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Il dodicesimo punto è: "Riconoscimento di un debito fuori bilancio pari a 16.550,15, ai sensi dell'articolo 194 lett. a) del T.U.EE.LL. relativo alla sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 538/2015 del 27.05.2015 in favore di Genchi Francesca Mariana".

I pareri sono favorevoli, sia il tecnico, il contabile, che il parere del Collegio dei Revisori; la II Commissione si riserva di esprimere parere in Consiglio.

Ci sono interventi? No.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Tredicesimo punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento di un debito fuori bilancio pari a 24.246,40 ai sensi dell'articolo 194 lett. a) del T.U.EE.LL. relativo alla sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 433/2015 del 29.04.2015 in favore di Gentile Antonino e Bova Anna Maria".

Interventi sulla delibera? No. E allora esprimiamo il voto. I tre pareri, come vi dicevo, vi ho anticipato sono favorevoli: il tecnico, il contabile e il parere del Collegio dei Revisori; la II Commissione si riserva di esprimere parere.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Quattordicesimo punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento di un debito fuori bilancio pari a euro 10.550,97, ai sensi dell'articolo 194 lett. a) del T.U.EE.LL. relativo alla sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 379/2015 del 15.04.2015 in favore di Abbate Maria".

Interventi sulla delibera? No. Ha i tre pareri favorevoli: il tecnico, contabile e parere del Collegio dei Revisori; la II Commissione si riserva di esprimere parere in Consiglio.

Consiglieri, procediamo con la votazione.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Quindicesimo punto all'ordine del giorno. Posso delegare la lettura a qualcuno? "Riconoscimento di un debito fuori bilancio pari a 6.117,69, ai sensi dell'articolo 194 lett. a) del T.U.EE.LL. relativo alla sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 375/2015 del 15.04.2015 in favore di Zarcone Girolama".

Discussioni sulla delibera? Nessuno.

Consiglieri favorevoli? Tutti i 10 presenti.

Consiglieri non favorevoli? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Procediamo con la votazione dell'immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli? Tutti i 10 presenti.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Sedicesimo punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento di un debito fuori bilancio pari a 21.567,21, ai sensi dell'articolo 194 lett. a) del T.U.EE.LL. relativo alla sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 281/2015 del 23.03.2015 in favore di Freciano Irene e Dolcemascolo Salvatore nella qualità di genitori esercenti di Dolcemascolo Francesco".

La delibera ha i tre pareri favorevoli: il tecnico, il dottor Calandriello; contabile, il dottor Scimeca; favorevole il Collegio dei Revisori; la II Commissione si riserva di esprimere parere in Consiglio.

Se non ci sono interventi procediamo con la votazione.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Diciassettesimo punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento di un debito fuori bilancio pari a 50.313,57, ai sensi dell'articolo 194 del T.U.EE.LL. relativo alla sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 179/2015 del 25.02.2015 in favore di Solazzo Aldo - Comune di Termini Imerese".

Ci sono interventi sulla delibera? No, nessuno. Allora si procede con la votazione.

Ricordo sempre che la delibera è fornita dei tre pareri favorevoli: il tecnico, il contabile e il parere del Collegio dei Revisori; la II Commissione si riserva di esprimere parere in Consiglio.

Consiglieri favorevoli alla delibera? I 10 presenti. Vorrei vedere le mani, sono tutti presenti? Tutti favorevoli alla delibera. I dieci presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Astenuti? Nessuno.

Contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Diciottesimo punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e/o provvedimenti di condanna esecutivi ai sensi dell'articolo 194 lett. a) del Testo Unico degli Enti Locali - Controversia Guarcello Aurelio/Comune di Termini Imerese - Controversia Rinninella Salvatore/Comune di Termini Imerese - Controversia Raimondo Tommaso/Comune di Termini Imerese - Controversia Anselmo Antonio/Comune di Termini Imerese".

Interventi sulla delibera? Nessuno. Pareri favorevoli tecnico, contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti; parere di II Commissione si riserva di esprimere parere in Collegio.

Interventi sulla delibera? Nessuno.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Immediata esecutività sulla delibera.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Diciannovesimo punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento di un debito fuori bilancio pari a 87.666,11, ai sensi dell'articolo 194 lett. a) del T.U.EE.LL. relativo alla sentenza Corte d'Appello di Palermo del 29 novembre 2014 n. 1936 di conferma del lodo arbitrale del 27.02.2012 reso nella controversia promossa da Francesco Rampolla nei confronti del Comune di Termini Imerese".

Ci sono interventi su questa delibera? Ha i pareri favorevoli del dottor Calandriello; il parere contabile del dottor Scimeca e il parere del Collegio dei Revisori dei Conti; la II Commissione si riserva di esprimere il parere.

Se non ci sono interventi procediamo con la votazione della delibera.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Ventesimo punto all'ordine del giorno – chiude ovviamente le delibere di sentenza -: "Riconoscimento di un debito fuori bilancio pari a 12.536,25, ai sensi dell'articolo 194 lett. a) del T.U.EE.LL. relativo alla sentenza del Tribunale di Termini Imerese n. 994/2014 del 18.11.2014 nella controversia Lo Presti Agata/Comune di Termini Imerese".

Se non ci sono interventi sulla delibera. Ha i tre pareri favorevoli espressi: il parere contabile dal dottor Scimeca; il parere tecnico dal dottore Calandriello e il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti; la II Commissione si riserva di esprimere parere in Consiglio.

Se non ci sono interventi procediamo con la votazione della delibera.

Consiglieri favorevoli? Tutti i 10 presenti.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Fanno seguito tre altre delibere; sono delle delibere di debiti fuori bilancio per prestazioni professionali e per incarico legale, in favore del Comune. Le tre delibere hanno avuto parere favorevole unico espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti. Ne do lettura.

Punto 21 all'ordine del giorno: "Riconoscimento debito fuori bilancio relativo a prestazioni professionali per incarico legale conferito all'avvocato Antonio Valvo - Controversia Crivella Girgenti/Comune di Termini Imerese".

La delibera ha parere tecnico favorevole espresso dal dottor Calandriello; parere contabile favorevole espresso dal dottor Scimeca e parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

L'importo, che non è specificato qui, ma me lo suggerisce il Segretario, è di euro 1.684.

Se non ci sono interventi sulla delibera procediamo alla votazione.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Secondo debito fuori bilancio è il: "Riconoscimento debito fuori bilancio – al punto 22 all'ordine del giorno – relativo a prestazioni professionali per incarico

legale all'Avvocato Pietro Sorce - Controversia Consorzio ASI Termini Imerese/Comune di Termini Imerese".

Ha il parere favorevole espresso dal dirigente dottor Calandriello; il parere contabile espresso dal dirigente dottor Scimeca e il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti. Anche su questi debiti fuori bilancio la II Commissione ha riservato di esprimersi qui in Consiglio.

Se non ci sono interventi.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Se vi serve, ovviamente il Segretario fornisce l'importo, se lo volete conoscere vi fornisce l'importo.

Consiglieri favorevoli? Scusate, ripeto la votazione. I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Ultimo punto all'ordine del giorno, il ventitreesimo: "Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo a prestazioni professionali per incarico legale conferito all'avvocato Maria Pia Cafiso - Controversia Ecologia e Ambiente/Comune di Termini Imerese".

L'importo è 8.597. La delibera ha parere tecnico favorevole espresso dal dirigente dottor Calandriello; parere contabile favorevole del dottor Scimeca; parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti; la II Commissione si riserva di esprimere il parere in Consiglio.

Se non ci sono interventi votiamo la delibera.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli? I 10 presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

E se mi resta ancora un po' voce voglio augurarvi Buon Anno, voi e le vostre famiglie.

Alle ore 10.30 si dichiara chiusa la seduta del Consiglio Comunale del 31 dicembre 2015.